

CORTE D'APPELLO DELL'AQUILA

SEZIONE CIVILE

IL PRESIDENTE

visto il ruolo dell'udienza civile a cognizione ordinaria del 7\2\2017;

rilevato che i ruoli dell'udienza risultano composti da un esorbitante numero di cause fissate per la precisazione delle conclusioni, la gran parte delle quali è destinata ad essere differita ad altra udienza;

ritenuto che, al fine di evitare che le parti interessate alle predette cause compaiano inutilmente, appare opportuno che i rinvii siano sin d'ora disposti;

DISPONE

che saranno regolarmente trattate le cause di "vecchio rito", quelle fissate per la prima udienza o per la trattazione, quelle per le quali è fissato il conferimento dell'incarico al c.t.u., o per suoi chiarimenti, quelle rinviate ai sensi degli artt. 181, 281 sexies, 309, 348 e 348 bis c.p.c., e quelle a vario titolo urgenti (n. 1616\2014, 314\2015, ruolo Orlandi; n. 740\2016, ruolo Ciofani).

La causa n. 878\2016, che ha ad oggetto domanda di protezione internazionale, è rinviata all'udienza del 14\2\2017, ore 9,30, alle stesse dedicate.

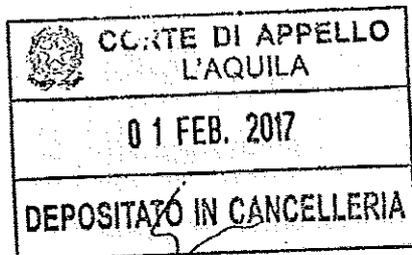
La causa n. 980\2011, assegnata al Consigliere Di Girolamo, che il 7\2\2017 non tiene udienza, è rinviata al 14\3\2017.

Le altre cause fissate per la precisazione delle conclusioni, saranno trattate se iscritte entro il 31\12\2012; le cause iscritte nel 2013 e nel 2014 sono rinviate al 6\2\2018; le restanti al 20\11\2018.

L'Aquila, 31\1\2017

IL PRESIDENTE

Giuseppe Iannaccone



Comunicato Telematicamente  
il 1-2-17